



CLARA DAMIANI - Porta Maggiore (Ediz. Luglio) - Era inevitabile, prima o poi, che arrivasse ad essere nominata primadonna dei colori neroverdi. La sua partecipazione al torneo cavalleresco della città turrita era stata in passato più volte caldeggiata, anche per il fatto di essere sposata con un vero e proprio irriducibile partecipante del sestiere. Trentadue anni, dotata di un carattere molto incline alle tradizioni, Clara Damiani ha voluto essere catapultata nei fastosi climi medievali per provare una emozione diversa e per far piacere ai suoi due figli, i primi ad averla poi ammirata nella esperienza fatta. Che potrebbe anche non rimanere isolata nel tempo.



CRISTINA GIOVANNETTI - Sant'Emidio (Ediz. Luglio) - Questa signora dagli occhi splendidi è stata lungamente corteggiata dal sestiere più antico della città. In passato, d'altronde aveva già fatto una doppia, ottima figura come figurante femminile del torneo della Cavalcata dell'Assunta di Fermo, dove ha sempre vissuto prima di sposarsi con un noto ascolano. Molto apprezzata dalla folla presente all'appuntamento per il suo incedere regale e per il bellissimo viso, Cristina Giovannetti è passata ancora una volta con estrema disinvoltura dalla sua attività casalinga alla sfilata in capi medievali. Di certo la sua, è stata una partecipazione di quelle che rimangono impresse.



DESPINA LAPIDAK - Porta Tufilla (Ediz. Luglio) - È stata in assoluto la più giovane dama di quest'anno e anche l'unica non italiana a partecipare. Spinta dai suoi compagni universitari ascolani della Facoltà di Architettura, la ventiduenne greca ha accettato con gioia di essere tra i sestieranti rossoneri in occasione dell'edizione di luglio, poco prima di tornare in famiglia in occasione delle vacanze estive. L'emozione è stata tanta anche per i suoi genitori, una volta trovatisi di fronte alle innumerevoli foto che la ritraggono in abiti medievali. Una esperienza che l'hanno indotta ad affermare di amare ancora di più la città che la sta ospitando.



GIOVANNA MACCI - Porta Maggiore (Ediz. agosto) - Nonostante le sue remore e l'agguerrita concorrenza, la primadonna neroverde della Quintana di agosto non ha di certo sfigurato. Stimata commerciante da molti anni e madre di due figli ormai grandi, la signora scelta da Davide Vitelli ha conquistato per via della gradevolezza del suo incedere e la radiosità del volto. Amante di libri gialli e del suo lavoro, Giovanna Macchi ha continuato la tradizione del sestiere nell'optare per figure muliebri belle, sorridenti e per sempre giovani. Talmente apprezzata dal pubblico presente all'avvenimento da aver rischiato di arrivare ad essere la dama più votata dai lettori di un noto quotidiano locale.



CINZIA MARRONE - Porta Romana (Ediz. Agosto) - Bella lo è sempre stata e il sestiere rossoblu non ha mai smesso di saperlo. All'ennesima richiesta, questa altissima bionda dalle discendenze vichinghe ha detto sì. Durante il corteo, i suoi due figliuoletti hanno per lei continuamente fatto un tifo da stadio. Un po' Sharon Stone e un po' Ursula Andress, la trentenne Cinzia Marrone ha nobilitato gli abiti consueti del suo sestiere, non sempre abituato a scegliere dei sex symbol. Austera e seria, ma anche molto sexy e accattivante, la dama di Porta Romana per una volta ha preferito le passerelle al suo impegnato ruolo di attivissima donna manager.



KATIA MARRONE - Sant'Emidio (Ediz. Agosto) - Probabilmente in epoca medievale non era frequente trovarsi di fronte ad una giovane donna con i capelli sciolti così come è apparsa lei. In fondo, anche il bellissimo e costoso abito firmato da Guidetti per l'occasione non era molto in sintonia coi tempi proposti. Ma poco importa. La sua avvenenza ha saputo rendere giustizia al personaggio muliebre rossoverde. Alta, composta e decisamente solare, la trentenne Katia Marrone ha confermato il senso estetico che possiede sin dai tempi in cui sfilava come modella. Una partecipazione applaudita dal pubblico: a cominciare dall'inseparabile coniuge, di certo il primo e più accanito suo fan.